



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
IV DIREZIONE SERVIZI TECNICI DI VIABILITÀ 1° DISTRETTO
SERVIZIO PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE 1° DISTRETTO – VIABILITÀ TIRRENICA
UFFICIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

OGGETTO: Nulla-osta per effettuare uno scavo in minitrincea per la posa di cavo telefonico lungo la S.P. 118 di Mongiove dal Km. 0+521 al Km. 0+562 e attraversamenti con trincea tradizionale al km 0+521 e al km 0+562, all'interno del centro abitato del Comune di PATTI.-

**CITTA' METROPOLITANA
di MESSINA**

**USCITA
20/01/2016**

Protocollo n.0001659/16

e, p.c. AL **COMUNE DI PATTI**
PEC: comune.patti.me@pec.itgo.it

AL **SIG. DIRIGENTE DELLA 2ª DIREZIONE**
Ufficio Fitti ed altri Tributi **SEDE**

AL **SIG. DIRIGENTE DELLA 1ª DIREZIONE**
Servizio Trasparenza e URP **SEDE**

ALLA **POLIZIA PROVINCIALE** **SEDE**

ALL' **UFFICIO LEGALE** **SEDE**

AL **RESPONSABILE Serv. Manut. 2° Distretto**
Ing. BONANNO Rosario **SEDE**

Servizio **TRASPARENZA e U.R.P.**

PROTOCOLLO N° 91/P.D.T.

Del 21/01/2016

In riscontro alla Vs.istanza acquisita al protocollo di questo Ente al n. 42072 del 30/12/2015;

Visti gli elaborati grafici che si prendono in considerazione per quanto segnato in oggetto;

Visti il D.Lgs. n. 285/92, il D.Lgs. n. 259/03, il Decreto del 01.10.2013 e ss.mm.ii., si autorizza quanto in oggetto specificato, a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1) che l'impianto telefonico sia eseguito in conformità di ogni legge, norma e regolamento vigenti in materia, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica;
- 2) che gli scavi in minitrincea, siano eseguiti con fresa taglia-asfalto per una larghezza di cm. 12 ed una profondità massima di cm. 50 dal piano viabile e ad una distanza di cm. 50 dalle opere d'arte della S.P., ed il relativo scavo sia riempito con miscela cementizia atta a sopportare i carichi verticali stradali e la pavimentazione sia ripristinata a regola d'arte. Gli strati di binder e usura devono essere ripristinati con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle degli strati originali, al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità per una fascia, previa scarifica, posta a cavallo dello scavo e simmetrica rispetto all'asse longitudinale dello scavo stesso. Al fine di consentire un miglior raccordo e collegamento con gli strati sottostanti della sovrastruttura stradale, la larghezza di tale fascia di ripristino dovrà essere pari a cinque volte la larghezza dello scavo stesso e, comunque, in tutti i casi, non inferiore a 50 cm.;
- 3) che lo scavo in trincea tradizionale, deve distare almeno cm. 50 dalle opere d'arte della S.P. ed essere effettuato in modo che sia evitato qualunque cedimento della sovrastruttura stradale, portando il materiale di risulta a discarica autorizzata, riempiendo il relativo scavo con materiali aridi, i quali siano ben costipati ogni cm. 30, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, e la pavimentazione sia ripristinata a regola d'arte; detto ripristino, nei tratti bitumati dovrà comprendere un sottofondo in tout-venant dello spessore minimo di cm. 20, uno strato di misto granulometrico avente dimensioni massime degli elementi non superiori a 40 mm., passante a 2 mm. compreso tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm. compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a piastra vibrante ogni 30 cm., fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata. Gli strati di binder e usura devono essere ripristinati con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle degli strati originali, al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità per una fascia, previa scarifica, posta a cavallo dello scavo, e simmetrica rispetto all'asse longitudinale dello scavo stesso. Al fine di consentire un miglior raccordo e collegamento con gli strati sottostanti della sovrastruttura stradale, la larghezza di tale fascia di ripristino è pari a quella dello scavo incrementata di 100 cm. da entrambi i lati dello scavo stesso;
- 4) che la configurazione finale del piano viabile a seguito del ripristino, non deve presentare alcun dislivello, sia in direzione longitudinale che in direzione trasversale, rispetto alla configurazione originaria;

- 5) che la segnaletica interessata dalle operazioni di scavo e ripristino o comunque danneggiata a seguito dei lavori, deve essere ripristinata con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
- 6) che siano eseguiti scavi giornalieri di lunghezza tale da potere essere ricolmati entro la chiusura della giornata lavorativa con le modalità di cui al punto 2), onde garantire il transito in sicurezza, prima di poter effettuare altri scavi e siano verificati i telai di eventuali chiusini di pozzetti stradali, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e stabilità nel tempo, evitando di collocarli nelle curve. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, compianari al piano viabile;
- 7) che ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.L. 285/92 venga richiesta l'autorizzazione al Comune di Patti;
- 8) che durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto o comunque ostacolato il transito con deposito di materiale od altro e sia installata un'idonea e regolamentare segnaletica stradale sia diurna che notturna per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10.07.2002, con i criteri di sicurezza del D. I. del 04/03/2013, e siano adottate le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando sempre e comunque, a carico di codesta Società ogni responsabilità civile e penale verso i terzi nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori o dei materiali depositati;
- 9) che sia comunicato il nominativo del Responsabile dei Lavori da parte di codesta Società, nonché l'inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, che deve avvenire entro giorni 60 (sessanta) dalla data della presente, trascorsi i quali bisogna richiedere apposito assenso a questo Ufficio;
- 10) che sia comunicata la data di ultimazione dei lavori che dovrà avvenire entro giorni 60 (sessanta) dalla data di inizio, allegando una relazione asseverata dal Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite con la presente;
- 11) che ai sensi dell'art. 27 comma 10 del D. Lgs. 285/92 e ss.mm.ii., copia della presente deve essere tenuta nel luogo di lavoro, ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari o agenti indicati nell'art. 12 dello stesso D.Lgs.;
- 12) che in prossimità della testata del cantiere sia apposta una tabella con l'indicazione dei lavori, dell'impresa, della presente Autorizzazione ecc. e quant'altro previsto dal Nuovo Codice della Strada e dal Regolamento di Attuazione;
- 13) che, nell'eventualità i lavori non siano eseguiti a perfetta regola d'arte, codesta Società s'impegni, fin d'ora, al ripristino immediato secondo le prescrizioni impartite da questa Amministrazione;
- 14) che la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo dopo l'ultimazione dei lavori, sgombrando e trasportando fuori strada entro giorni 1 (uno) i materiali residui, con la condizione che se ciò non avvenisse verrà elevata contravvenzione;
- 15) che per l'occupazione del sottosuolo mediante cavo interrato della lunghezza di ml. 55,00 di parallelismo e ml. 11,50 in attraversamento, per l'occupazione temporanea del suolo pari a m² 133,00 per 2 giorni su S.P. 1^a categoria di tipo "B", paghi se dovuto, un canone che sarà successivamente determinato e comunicato dalla II Direzione Servizi Finanziari – Ufficio Fitti ed altri Tributi Provinciali, al quale, unitamente alla presente, si trasmettono i dati della Ditta richiedente.

Il presente nulla-osta non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che quest'Amministrazione conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi questa Amministrazione preavviserà codesta Società la quale, a propria cura e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere autorizzate, in piena conformità alle prescrizioni che questa Amministrazione darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che codesta Società possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza quest'Amministrazione eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a carico di codesta Società il relativo onere. Si rammenta altresì che, a carico di codesta Società resta in ogni tempo, l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile in conseguenza dei lavori eseguiti.

Il presente nulla-osta s'intende rilasciato esclusivamente per le opere ricadenti lungo la Strada Provinciale e scadrà se entro 6 (sei) mesi non saranno iniziati i lavori ed, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 285/92, s'intende rilasciata a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno e molestia e potrà essere revocata in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza per mezzo di personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte, anche attraverso eventuali sondaggi, a Vs. cura e spese, da eseguire in contraddittorio con il Tecnico di Zona.

Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelli del D. Lgs. 30.04.1992 N. 285 e il Regolamento di Attuazione D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e ss.mm.ii..

La presente viene trasmessa alla 1^a Direzione – Affari Generali e Legali – Servizio Trasparenza e U.R.P., al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., in merito agli obblighi di pubblicazione, concernenti i provvedimenti amministrativi.

**IL DIRIGENTE**
(Ing. Giuseppe CELI)